

The ANVUR report

Prima in fisica, prima in neuroscienze, seconda in matematica. I dati aggregati per area scientifica appena rilasciati dall'ANVUR, l'Agenzia di valutazione del sistema universitario e della ricerca, lasciano pochi dubbi sul ruolo di assoluto rilievo della SISSA di Trieste in queste discipline nel panorama nazionale.



Trieste, 21 febbraio 2017

Già nello scorso dicembre i risultati aggregati per ateneo diffusi dall'Anvur avevano posizionato la SISSA al primo posto nell'Italia settentrionale. Questa mattina, in una presentazione pubblica a Roma, sono stati diffusi i dettagli del rapporto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) delle università italiane da cui risulta che la SISSA è:

· prima tra le università di medie dimensioni nell'area delle scienze fisiche per numero di prodotti attesi, con una variazione positiva del 22 per cento rispetto alla media italiana;



- · prima nelle scienze psicologiche, tra gli atenei piccoli, grazie all'attività del suo settore di neuroscienze, con addirittura un più 64 per cento;
- seconda, sempre tra le università di piccole dimensioni, nelle scienze matematiche e informatiche. In quest'ultima disciplina, con una variazione nella produzione scientifica corrispondente a un più 46 per cento rispetto alla media nazionale, l'istituto triestino si colloca a un solo punto percentuale di distanza dalla Scuola Normale di Pisa.

Sono molto positivi anche i dati riguardanti la forza d'attrazione della SISSA, vale a dire la capacità di assumere i ricercatori e le ricercatrici migliori. In quello che viene definito tecnicamente "contributo del reclutamento", la SISSA è prima in assoluto in matematica e prima, tra le università di dimensioni medie, in fisica. Per comprendere la suddivisione dell'Anvur, è bene considerare che l'agenzia di valutazione classifica le dimensioni degli atenei non in maniera assoluta, ma in base all'area scientifica considerata.

L'indagine riguardante la VQR è un lavoro durato 18 mesi, in cui 450 esperti coadiuvati da 65.000 tra professori e ricercatori hanno valutato quasi 120.000 pubblicazioni prodotte dagli atenei italiani nel periodo compreso tra il 2011 e il 2014.

"Non posso che essere orgoglioso di questi risultati", commenta a caldo Stefano Ruffo, attuale direttore della Sissa. "Si tratta di un primato raggiunto grazie soprattutto al lavoro dei miei predecessori che costituisce un grande incoraggiamento a mantenere in futuro gli stessi livelli d'eccellenza raggiunti nel periodo preso in esame. Ci tengo comunque a dire", continua Ruffo, "che i risultati della SISSA non possono essere disgiunti da un territorio come quello di Trieste e del Friuli Venezia Giulia ricco di centri di ricerca di altissimo valore, come peraltro testimoniato dai dati della VQR sugli altri atenei regionali. I nostri studenti di dottorato devono essere orgogliosi di vivere in una realtà così stimolante e in un luogo di lavoro che può dare importanti prospettive per il loro futuro.

Contatti stampa:

Nico Pitrelli

pitrelli@sissa.it Tel. 0403787462/Cell. 3391337950

Donato Ramani

ramani@sissa.it Tel. 0403787513/Cell. 3428022237

c